

Titolo: *La fata Martina e lo stregone Burlone*

Chi è coinvolto: gruppi medi (12/15 bambini) di 5 anni e di 4 anni, insegnante di sezione

A cosa mi interessa

La partecipazione ad un percorso formativo sul tema dell'Alfabetizzazione emergente (vale a dire l'insieme delle competenze, delle conoscenze e delle attitudini acquisibili anche in contesti extrascolastici antecedenti all'apprendimento formale di scrittura e lettura) mi ha spinto ad approfondire il tema e soprattutto a sperimentare da subito coi i bambini della mia sezione, suddivisi in due sottogruppi, una serie di proposte formative che coinvolgessero globalmente i bambini, interessando una pluralità di competenze.

Compiti e traguardi di sviluppo: il passo di crescita nei bambini, ma anche negli adulti

per i bambini

- Approcciare la dimensione metalinguistica
- acquisire competenze prassiche
- incrementare i prerequisiti necessari al futuro apprendimento della letto-scrittura

per l'insegnante

- darsi occasioni e strumenti di osservazione delle processo spontaneo di riconoscimento del grafema
- sperimentare semplici strategie ed attività per lo sviluppo delle competenze metalinguistiche e metafonologiche nei bambini d 4 e 5 anni

Attività e strumenti

1° Incontro:

L'insegnante copre il pavimento del salone con 8 grandi fogli di carta da pacco e invita i bambini a prendere un pennarello azzurro e uno grigio. I bambini vengono disposti lungo il perimetro dei fogli, mentre l'insegnante inizia a raccontare la storia di Martina e Burlone: una fatina ed uno stregone vengono chiamati dai bambini di Bologna che desiderano avere nella loro città il mare e il vento per increspate le onde del mare. *(Cfr. All. 1 parte 1^ - Attività)*

(Cfr. Allegato 2)

2° incontro

(Cfr. All. 1 parte 1^ - Attività)

3°, 4°, 5° incontro

(Cfr. All. 1 parte 1^ - Attività)

(Cfr. Allegato 3)

Tempi: 5 incontri di un'ora ciascuno, in mattinata

Verifiche e valutazione

Ancora una volta ho incontrato l'entusiasmo dei bambini nello sperimentarsi in un gioco di movimento e di scarico: i giochi di movimento piacciono sempre ai bambini, indipendentemente dall'età, anche se i piccoli non riescono sempre a rispettare la consegna e si stancano facilmente.

(cfr. All. 1 parte 2^ Valutazione)

Come si è tenuta la memoria dell'esperienza

Il percorso è stato documentato nella sua interezza nella dispensa "Alfabetizzazione emergente", curata dal Centro di Documentazione della Fism di Bologna

Bibliografia:

- G. Pinto, L. Bigozzi, B. Accorti Gamannossi, C. Vezzani, *L'alfabetizzazione emergente: validazione di un modello per la lingua italiana*, in *Giornale Italiano di Psicologia*, a. XXXV, n.4 dicembre 2008, pg. 962
- Caselli, M. C. & Casadio, P. (2002). *Il primo vocabolario del bambino*. Milano: Franco Angeli.

Francesca Tramontano

insegnante della scuola dell'infanzia Sacra Famiglia - Bologna

Diesse - DidatticaOnline